



## ELABORAZIONE DATI EMPORIO SOLIDALE VALTARO anno 2023



*La violenza provocata dalle guerre mostra con evidenza quanta arroganza muove chi si ritiene potente davanti agli uomini, mentre è miserabile agli occhi di Dio. Quanti nuovi poveri produce questa cattiva politica fatta con le armi, quante vittime innocenti! Eppure, non possiamo indietreggiare. I discepoli del Signore sanno che ognuno di questi "piccoli" porta impresso il volto del Figlio di Dio, e ad ognuno deve giungere la nostra solidarietà e il segno della carità cristiana. «Ogni cristiano e ogni comunità sono chiamati ad essere strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri, in modo che essi possano integrarsi pienamente nella società; questo suppone che siamo docili e attenti ad ascoltare il grido del povero e soccorrerlo» (Esort. ap. [Evangelii gaudium](#), 187)*

*Dedicato per riconoscenza a tutti i Volontari che donano il loro tempo,  
generando ogni settimana un miracolo dal 2013*

## Diritti

Emporio Solidale Valtaro  
via F. Corridoni, 65 43043 Borgo Val di Taro (Parma)  
website: [emporiovaltaro.it](http://emporiovaltaro.it)  
<mailto:emporiovaltaro@gmail.com?subject=informazioni>



## Indicazioni alla lettura

La fonte dei dati è il sistema informativo messo a punto dall'Emporio. La raccolta dati avviene attraverso colloqui di accesso o rinnovo dell'accesso (indicativamente ogni sei mesi). Le informazioni sono quindi dedotte da documenti (Carta d'identità, ISEE, DID), mentre altri tipi di informazioni (abitazione, rapporti con i servizi, lavoro) sono auto-dichiarate in colloquio e prive di controlli diretti.

## Strumento elaborazione statistica

**R Core Team (2020). R: A language and environment for statistical computing. R Foundation for Statistical Computing, Vienna, Austria. URL <https://www.R-project.org/>.**

A BibTeX entry for LaTeX users is

```
@Manual{,
  title = {R: A Language and Environment for Statistical Computing},
  author = {{R Core Team}},
  organization = {R Foundation for Statistical Computing},
  address = {Vienna, Austria},
  year = {2020},
  url = {https://www.R-project.org/},
}
@Manual{,
  title = {factoextra: Extract and Visualize the Results of Multivariate Data Analyses},
  author = {Alboukadel Kassambara and Fabian Mundt},
  year = {2020},
  note = {R package version 1.0.7},
  url = {https://CRAN.R-project.org/package=factoextra},
}
@Manual{,
  title = {psych: Procedures for Psychological, Psychometric, and Personality Research},
  author = {William Revelle},
  organization = {Northwestern University},
  address = {Evanston, Illinois},
  year = {2021},
  note = {R package version 2.1.9},
  url = {https://CRAN.R-project.org/package=psych},
}
```

*In copertina: Regali messi a disposizione dalle Famiglie del "Centro per le famiglie di Fornovo" per il Natale 2023*

## **Premesse**

L'Emporio solidale Valtaro è un'associazione di secondo livello promossa da una rete di Associazioni ed Enti di Borgo Val di Taro, al fine di rispondere alla richiesta di aiuto della Caritas Parrocchiale di San Antonino. Il 2008 è stato il primo anno di crisi economica che ha lasciato in poco tempo senza lavoro diverse persone. La povertà già presente sul territorio, sommata ai problemi legati ai flussi migratori e alla crisi economica, aveva generato una richiesta di aiuto che necessitava di una risposta immediata e di un progetto maggiormente condiviso e strutturato. Nel 2013 il progetto prende forma, nei locali messi gratuitamente a disposizione dalla parrocchia, con i finanziamenti della Fondazione Cariparma e il contributo annuale del Comune del capoluogo valtarese.

Lo sforzo economico rende possibile l'istituzione di un Emporio Solidale, una nuova forma di devoluzione alimentare. Il primo esempio nasce a Parma, pochi anni prima di quello della Valtaro, quello valtarese diventa il sesto sul territorio nazionale. Oggi gli empori in Italia sono più di 200, a livello regionale si è deciso di coordinarli in una RETE EMPORIO SOLIDALI ER<sup>1</sup>.

Ad oggi l'Emporio si è strutturato in una devoluzione alimentare nella giornata del venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.

Inoltre è presente un centro di ascolto, dove si accolgono le famiglie richiedenti aiuto, e una serie di servizi gestiti direttamente dalla Caritas parrocchiale.

- *Centro di distribuzione vestiario e mobili.*
- *Incontro domanda e offerte per prestazioni lavorative in campo familiare.*
- *Contributi economici in emergenza "affitti e bollette".*
- *Scuola di lingua italiana per stranieri.*

L'Emporio ha sempre valorizzato la comunicazione e la raccolta delle informazioni come elemento fondamentale del progetto, che ha tra i suoi fini un'attività di educazione territoriale all'accoglienza e all'accettazione della diversità. Ulteriori strumenti di questa politica sono il servizio dati<sup>2</sup> e il sito di comunicazione<sup>3</sup>.

L'Emporio è disponibile a progetti di collaborazione con le cooperative che svolgono servizio nell'accoglienza dei migranti e nell'accogliere ogni forma di difficoltà attraverso tirocini formativi o brevi esperienze di volontariato.

Un obiettivo perseguito in questi anni è la promozione di progetti di *welfare generativo*<sup>4</sup>, attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione di utenti o persone in difficoltà.

Nel 2022 l'invasione dell'Ucraina ha determinato un improvviso esodo di profughi, in questa emergenza umanitaria l'emporio si è attivato in accordo con l'associazione ucraina locale e i comuni per la devoluzione alimentare agli accolti. Anche nel 2023 è continuata l'accoglienza alle persone provenienti dall'ucraina con i sostentamento alimentare.

## **Riferimenti bibliografici di analisi**

*REPORT EMPORIO SOLIDALE VALTARO – Anno 2022 (Analisi approfondita)*

*REPORT EMPORIO SOLIDALE VALTARO – Anno 2021*

*ELABORAZIONE DATI EMPORIO SOLIDALE VALTARO – Anno 2017*

---

1 <https://www.emporisolidaliemiliaromagna.it/>

2 Dati gestiti secondo DGPR del programma FEAD Europeo

3 <https://emporiovaltaro.it/>

4 <http://www.welfaregenerativo.it/p/cose-il-welfare-generativo>

## Indice generale

Strumento elaborazione statistica.....	2
Premesse.....	3
Riferimenti bibliografici di analisi.....	3
<b>INDICE GENERALE.....</b>	<b>4</b>
Analisi descrittiva.....	5
Famiglie e territorio.....	5
Incidenza della Povertà su target specifici.....	8
Famiglie e accesso all'Emporio.....	8
Tipologia abitativa.....	10
Famiglie lavoro.....	10
ISEE indicatore di ricchezza familiare.....	11
Fenomeni migratori.....	11
Famiglie e nazionalità.....	12
Età del capo famiglia.....	13
Componenti famiglie.....	15
Servizi in rete.....	15
Analisi quantitativa degli aiuti alimentari erogati alle famiglie.....	17
Accessi settimanali delle famiglie .....	17
Fornitura alimenti.....	18
Erogazione complessiva annuale.....	19
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>20</b>

## Analisi descrittiva

### Famiglie e territorio

L'emporio è attivo sui comuni dell'Alta Val Taro (Albareto, Bedonia, Berceto, Borgo Val di Taro, Compiano, Valmozzola, Solignano, Tornolo). L'Emporio ha rapporti con gli altri centri di devoluzione alimentare dei comuni limitrofi con cui collabora in rete, collaborazione animata dal Piano di Zona.

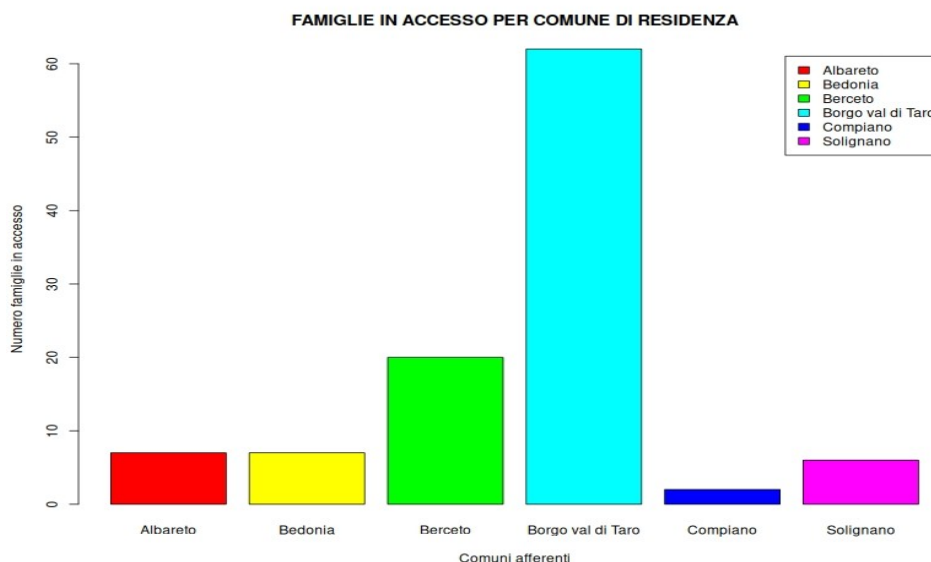


Figura 1: Tabella 1: Accessi nuclei all'Emporio per residenza

Le famiglie che accedono alla devoluzione sono in maggioranza del comune di Borgo Val di Taro (1). Il motivo è la maggior popolosità del capoluogo e la miglior accessibilità. I costi di spostamento sul territorio sono un elemento rilevante, in modo particolare per famiglie in difficoltà, costrette all'uso di mezzi pubblici o di auto generalmente vetuste e poco economiche.

**FAMIGLIE PER COMPONENTI TOT= 104**

	1	2	3	4	5	6	7
<b>Albareto</b>	4	2	1	0	0	0	0
<b>Bedonia</b>	6	0	0	1	0	0	0
<b>Berceto</b>	10	2	2	2	3	0	1
<b>Borgo val di Taro</b>	20	7	10	6	15	3	1
<b>Compiano</b>	1	0	1	0	0	0	0
<b>Solignano</b>	0	2	1	3	0	0	0

Tabella 2 Tabella componenti per famiglia

Nel 2023 si è notato un aumento delle famiglie provenienti dal comune di Berceto, tale aumento si può riferire ad una buona collaborazione con i Servizi sociali e l'aiuto messo a disposizione dal comune del taxi sociale.

Nella tabella (2) sono identificati gli accessi regolari dei nuclei familiari.

Dalla tabella si possono vedere i nuclei famigliari per comune e per componenti del nucleo.

Agli accessi delle famiglie regolari si deve aggiungere un circa 10% occasionali (8,9% della devoluzione totale). Nel 2023 si e' riusciti a rimanere entro il 10% della devoluzione occasionale soglia superata nel 2022 per l'accoglienza dei rprofughi in emergenza.

La collaborazione con i Servizi sociali dei comuni per la certificazione delle famiglie in difficoltà è stato uno degli obiettivi principali del 2023, in assenza l'accesso avviene con una valutazione della documentazione attraverso un colloquio.

Nella tabella (2) si descrive la strutturazione delle famiglie regolarmente registrate. **L'Emporio nel 2023 ha seguito regolarmente<sup>5</sup> 104 famiglie per un totale di 282 persone**, l'accesso al Servizio

FAMIGLIE CON MINORI >15aa TOT= 49					
	0	1	2	3	4
Albareto	5	2	0	0	0
Bedonia	6	0	1	0	0
Berceto	13	3	2	2	0
Borgo val di Taro	26	16	10	7	3
Compiano	2	0	0	0	0
Solignano	3	3	0	0	0

Tabella 3: Minori e famiglie con minori <15aa

per alcune famiglie è stato continuativo, per altre sporadico, con accessi settimanali di 55 famiglie e con massimi di 60.

Tra le famiglie tabella (3) meno della metà ha figli minori di 15 anni (49), per complessivi 89 minori coinvolti nella devoluzione.

L'Emporio ha cercato di rispondere ad un'esigenza specifica di questa popolazione con devoluzione di materiale informatico e scolastico, ma in misura ridotta rispetto alla richiesta. La carenza educativa dovuta alle difficoltà economiche rischia di segnare il futuro dei ragazzi, e' prioritario sostenere la genitorialità delle famiglie in difficoltà.

Dei 89 minori, 19 sono minori di tre anni come da tabella 4. Per questa fascia di popolazione si è

FAMIGLIE CON INFANTI <3aa TOT= 19				
	0	1	2	3
Albareto	7	0	0	0
Bedonia	7	0	0	0
Berceto	16	4	0	0
Borgo val di Taro	47	11	2	2
Compiano	2	0	0	0
Solignano	6	0	0	0

Tabella 4: Famiglie con infanti <3aa

prevista la distribuzione di pannolini e prodotti per l'infanzia. Questo tipo di sostegno molto apprezzato dalle famiglie, non è stato attivato nel secondo semestre per mancanza di risorse. Dal 2022 si e' osservata una diminuzione dei minori e una riduzione delle famiglie, tale dato è coinciso con il rientro o spostamento di molte famiglie provenienti dall'Ucraina. Nel 2023 si è osservato sia il trasferimento/rientro che l'integrazione sul territorio delle famiglie profughe.

5 Regolarmente, significa che la famiglia ha un fascicolo con i documenti atti alla valutazione (obbligo FEAD) e una tessera che certifica il diritto all'accesso.

FAMIGLIE CON ANZIANI >65aa TOT= 21			
	0	1	2
Albareto	5	2	0
Bedonia	4	3	0
Berceto	16	4	0
Borgo val di Taro	52	8	2
Compiano	1	0	1
Solignano	5	1	0

Tabella 5: Anziani eta' >65aa

Una parte considerevole delle famiglie (20%) sono composte da anziani (> 65 anni) tabella 5. Gli anziani arrivano all'Emporio non sempre spinti da bisogni alimentari. Spesso sono disorientati, isolati ed in cerca di riferimenti.

Nel 2023 il numero di anziani è diminuito, dovuto alla diminuzione delle famiglie complessive, infatti i valori assoluti sono (24) sui (32) del 2022.

### Incidenza della povertà su target specifici

Di notevole interesse risulta l'analisi della tabella (6), che descrive l'incidenza dell'accesso all'Emporio nel 2023 sulle popolazioni target. Grazie a un sistema di colori sono evidenziati i dati da indagare. Risulta così evidente come nella popolazione anziana l'accesso risulta marginale (0,41%). Mentre nella popolazione minore, in particolare gli infanti, i dati sono più che rilevanti

INCIDENZA DEGLI ACCESSI SU POPOLAZIONI TARGET ANNO 2023						
	INFANTI	%	MINORI	%	ANZIANI	%
Albareto	0	0,00%	2	0,92%	2	0,30%
Bedonia	0	0,00%	2	0,00%	3	0,26%
Berceto	4	16,00%	13	8,07%	4	0,56%
Borgo val di Taro	21	18,75%	69	2,97%	12	0,62%
Compiano	0	0,00%	0	0,00%	2	0,00%
Solignano	0	0,00%	3	1,58%	1	0,21%
Valmozzola	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	<b>25</b>	<b>8,39%</b>	<b>89</b>	<b>5,02%</b>	<b>24</b>	<b>0,41%</b>

Tabella 6: Incidenza accesso emporio su popolazioni target

(Borgo Val di Taro 18,75%, Berceto 16,00%). Si evidenzia il dato complessivo dei comuni che afferiscono (8,39% infanti e 5,01% minori).

**Si segnala su questi dati molto significativi un leggero peggioramento in percentuale sul comune di Borgo Val di Taro per gli infanti con una diminuzione a livello assoluto (21) e un aggravamento del comune di Berceto che si porta al (16%).**

**Anche se i valori assoluti diminuiscono e le percentuali globali hanno una leggera flessione, si segnala che i dati riguardanti la povertà tra gli infanti e i minori anche nel 2023 ha valori molto preoccupanti.** Questo aspetto che urge essere affrontato risulta un obiettivo raggiungibile poiché i numeri assoluti a causa dell'invecchiamento della popolazione risultano gestibili.

### Famiglie e accesso all'Emporio

In questi anni la popolazione che accede è cambiata, ma dai dati emerge la presenza di un gruppo stabile di persone in difficoltà, che accedono in modo ciclico. In questi anni la crisi economica e post-pandemica hanno fatto ricadere diverse famiglie in uno stato di necessità.

Negli ultimi anni si è registrata l'accesso di un utenza nuova (<2 anni) che si riferisce unicamente alla crisi economica sovrapposta ai flussi migratori e alla pandemia. Dalla tabella (7) e successivo istogramma si può cogliere la suddivisione delle due popolazioni con un incrementato dal 2022 dello sbilanciamento verso famiglie con nuovo accesso. Interessante la media (2.5) che si discosta dalla mediana (1) segnalando il fenomeno. La media si abbassa di quasi un punto dal 2022.

Anni dal primo colloquio

Minimo = 0
1°Q-perc = 0.75
Mediana = 1
Media = 2.5
3°Q-perc = 3
Massimo = 10

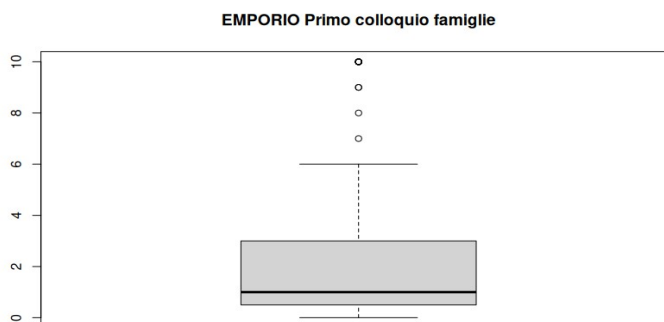


Tabella 7: distribuzione famiglie e primo accesso

Si segnala un dato maggiormente popolato di famiglie nuove con accesso nel 2023. Si ribadisce l'importanza di un intervento maggiormente coordinato per far fronte alla tendenza cronica di alcune famiglie, il dato mostra come alcune tendono a permanere oltre i due anni. L'intervento su queste famiglie a rischio di povertà cronica e su quelle che costituiscono un gruppo fortemente radicato nella marginalità con contatti con l'emporio di circa 10 anni, risulta oggi prioritario.

**Intervenire sul fenomeno povertà per la sua complessità non può prescindere da una collaborazione tra servizi e mondo del volontariato per costituire progetti integrati.**

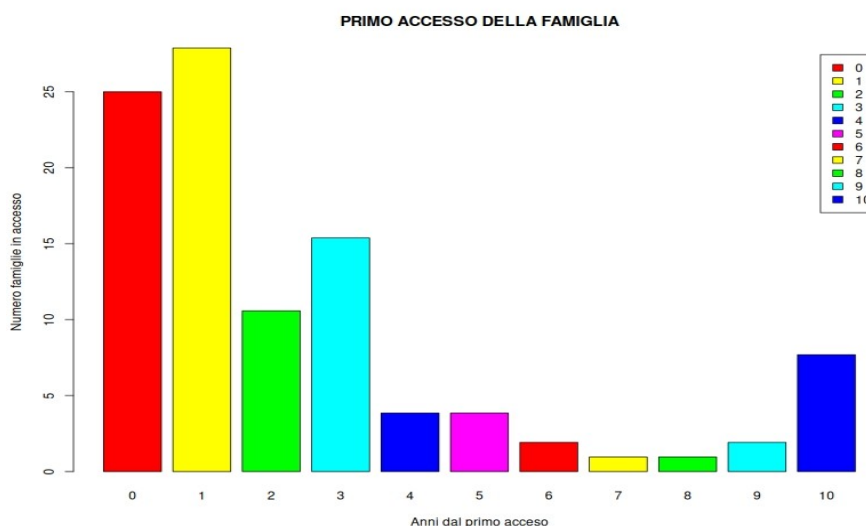


Tabella 8: Distribuzione famiglie e primo colloquio

Il dato dell'istogramma (8) evidenzia i nuovi accessi dell'anno 2023, tale dato non risente della componente profughi che nel 2023 si può considerare marginale.



### Tipologia abitativa

Dall'istogramma (9) si può osservare la distribuzione delle condizioni abitative delle famiglie che accedono alla devoluzione alimentare. Si può notare come di fronte ad un bisogno abitativo importante solo una piccola parte delle famiglie in difficoltà accedono ad abitazioni agevolate (25%). La maggioranza paga affitti che variano da 250 a 450 euro in case spesso precarie e prive di servizi essenziali, spesso con contratti non regolari, quindi non potendo usufruire della diminuzione ISEE e delle agevolazione per l'affitto,.

Di minor incidenza la situazione dei senzatetto che si riferisce in maggioranza a situazioni di precarietà per sfratto, morosità o profughi, risulta molto difficile trovare case in affitto soprattutto per le famiglie migranti costrette spesso a lunghi periodi di precarietà.

Da segnalare la situazioni di famiglie proprietarie di case 10% spesso gravate da mutui che oggi risultano sproporzionati al reale valore delle abitazioni o con case di proprietà acquisite nel corso

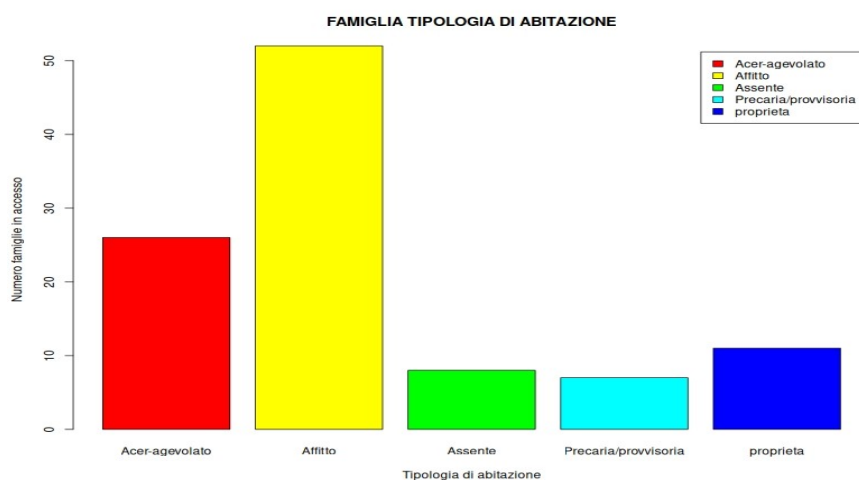


Tabella 9: Tipologia abitativa delle famiglie della vita un dato riferibile alla popolazione anziana.

### Famiglie lavoro

Interessante risulta l'analisi sulla presenza di almeno un lavoratore all'interno del nucleo familiare. Da una prima analisi emerge che nel 43% delle famiglie è presente un lavoratore occupato regolarmente.

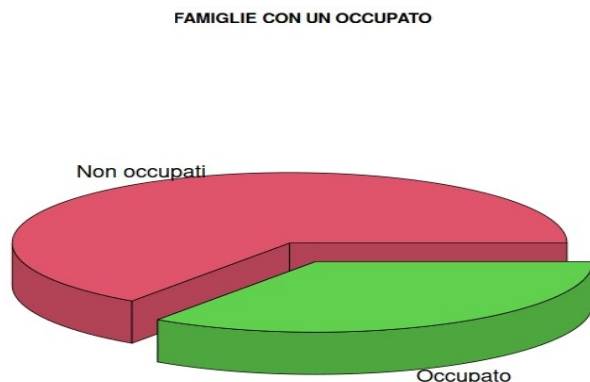


Figura 10: Rappresentazione delle famiglie che auto-dichiarano un membro lavoratore

Nel 2023 le famiglie che hanno un lavoratore regolare sono diminuite e la condizione di assenza di lavoro è aumentata di più di 10 punti in percentuale.

Permane rispetto allo scorso anno un'analisi delle tipologie lavorative che spesso sono riconducibili in lavori saltuari, contratti a chiamata, di solidarietà, non regolari o stagionali. Molte famiglie in crisi ormai protratta sopravvivono attraverso ammortizzatori sociali o reddito di cittadinanza (precluso alla maggioranza dei cittadini stranieri). I lavori rappresentati sono spesso sottopagati e con mansioni di basso livello.

**Rimangono inalterate le riflessioni sulle sacche di precarietà generate dai contratti flessibili e dal lavoro irregolare o sottopagato che sancisce lo stabilizzarsi di condizioni di working-poor (lavoro povero).**

### ISEE indicatore di ricchezza familiare

Uno degli elementi chiave della valutazione per l'accesso è l'ISEE<sup>6</sup>, che viene controllato regolarmente o certificato dai Servizi Sociali Comunali.

L'indice rende in parte la visione patrimoniale della famiglia per due motivi sostanziali:

- Vengono esclusi eventuali lavori saltuari non regolari, che per loro natura non possono costituire una base sicura per un eventuale progetto di vita.
- L'ISEE descrive una situazione passata, mal si adatta a una situazione in modificazione rapida come quella attuale. Per ovviare al secondo aspetto si è introdotta la valutazione della DID<sup>7</sup> Dichiarazione di Immediata Disponibilità (disoccupazione), che dà accesso anche nel caso di ISEE superiore ai limiti.

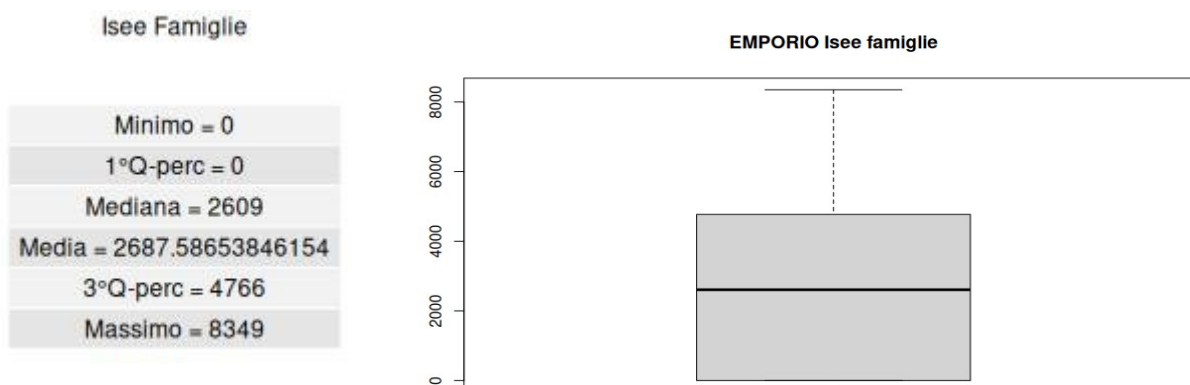


Tabella 11: Isee distribuzione 2021

Dalla tabella (11) si può osservare come l'indice ISEE sia distribuito tra gli 0 euro e i 5000 euro con una media di 2687 euro.

**Nel 2023 la componente ISEE nella media si è abbassata di circa 300 euro, tale situazione va sommata alla diminuzione osservata nel 2022 che sommata all'attuale segnala un significativo calo dell'indice, quindi un abbassamento in tendenza della ricchezza generale delle famiglie.**

Dal grafico (12) si evidenzia come le famiglie direttamente certificate dai Servizi siano una quantità poco significativa, ma in aumento rispetto all'anno precedente. Su tale aspetto si osserva ormai da anni una difficoltà, che dovrà essere affrontata in modo strutturale nel rinnovo dei protocolli di intesa con i Servizi comunali.

6 Indicatore della Situazione Economica Equivalente ( ISEE ) <https://www.inps.it/prestazioni-servizi/come-compilare-la-dsu-e-richiedere-l-isee>

7 <https://www.agenzialavoro.emr.it/lavoro-per-te/servizi/per-le-persone/stato-di-disoccupazione>



Tabella 12: Famiglie con Certificazione diretta dei Servizi Sociali

### Fenomeni migratori

Dall'analisi emerge che in molte famiglie è presente un progetto migratorio. Tale situazione acquisisce forme diverse in riferimento alla provenienza e alle motivazioni che hanno spinto alla migrazione.

All'Emporio accedono prevalentemente persone dai Balcani, dal Nord Africa e dal Medio-Oriente. In prevalenza di cultura o religione islamica.

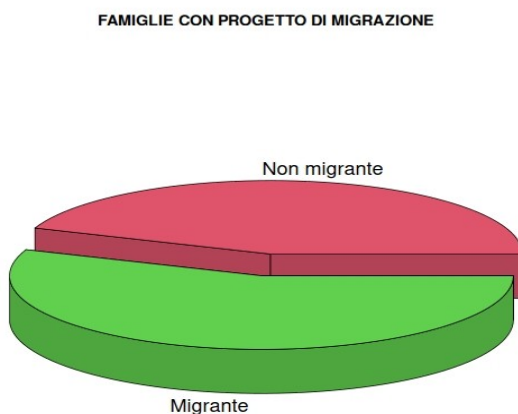


Tabella 13: Famiglie straniere con progetto migratorio verso l'Italia

Un fenomeno presente se pur minoritario è rappresentato da famiglie di rientro da un processo migratorio, italiani di prima o seconda generazione con un progetto europeo o extra-europeo.

## Famiglie e nazionalità

L'Emporio è una finestra sul mondo, una ricchezza da valorizzare. La multiculturalità trasforma

l'Emporio in un luogo di incontro tra persone e culture da cui si può avere una visione futura di società.

I numeri rappresentati fanno sorgere alcune riflessioni:

- Il ruolo positivo che le persone provenienti da lontano forniscono alla nostra comunità, attraverso il lavoro, spesso precario e sottopagato, gli affitti di immobili difficilmente locabili e il contributo demografico fondamentale alla sussistenza dei servizi territoriali. Se mancassero dal territorio le famiglie straniere ci si troverebbe a considerare non sostenibili molti servizi (sanità, scuola), messi già ora in discussione.
- La rappresentanza politica di questa componente sociale, l'urgenza di una legge che possa sanare la situazione di mancanza di cittadinanza che vivono molte persone. Pur risiedendo, lavorando e vivendo sul territorio italiano, si vedono limitati i propri diritti sia nell'acquisizione del permesso di soggiorno che della cittadinanza. Le limitazioni spesso riguardano anche sostegni economici in situazione di difficoltà (es. reddito di cittadinanza), accesso ai servizi e la fittiva negazione

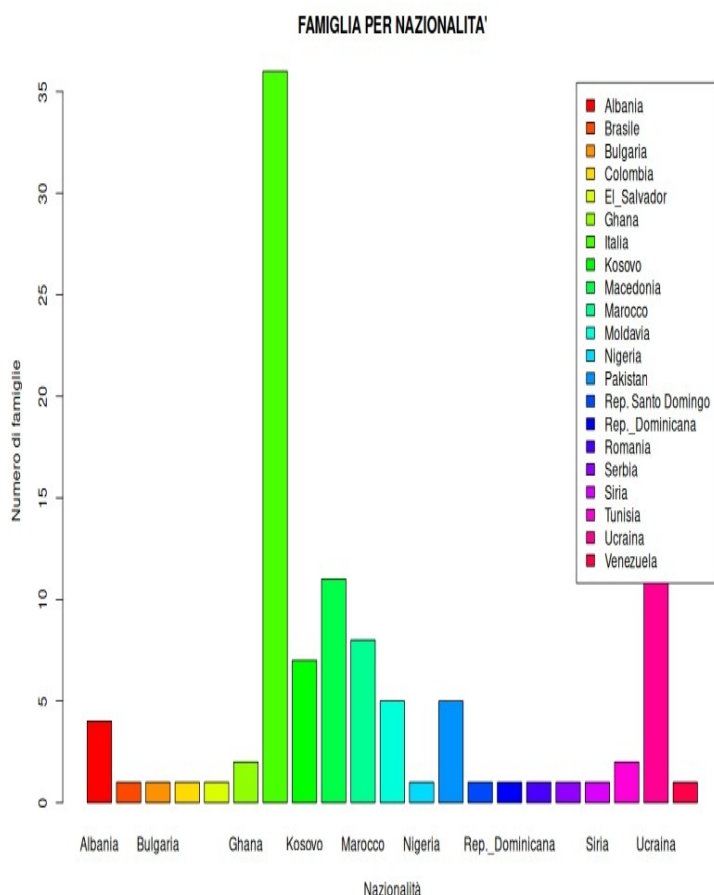


Tabella 14: Nazionalità di provenienza

di una rappresentanza, almeno sul piano amministrativo.

La precarietà che vivono i migranti si avverte in riferimento a situazioni di crisi (es. perdita del lavoro, malattia) che mettono in moto limitazioni dei diritti, difficoltà al rinnovo dei documenti, accesso ai servizi sanitari che a ricaduta creano emarginazione.

Difficile in questo contesto costruire un progetto migratorio stabile e un legame territoriale di appartenenza, per generare integrazione.

Questo appare ancora più evidente nel caso delle persone "straniere" di seconda generazione.

Nel 2023 in valore assoluto le famiglie con progetto migratorio sono diminuite in riferimento al numero complessivo, rimanendo leggermente sopra il 50%.

### Età del capo famiglia

L'età del capo famiglia rappresenta un dato statisticamente rilevante per la valutazione delle prospettive di emersione dalle difficoltà economiche. La distribuzione dell'età del capo famiglia, tabella (15), va da un range di 23 ad 77 anni, ma si colloca dal 1°Quart al 3°Quart dai 37 ai 60 anni con una media di 49,3 anni.

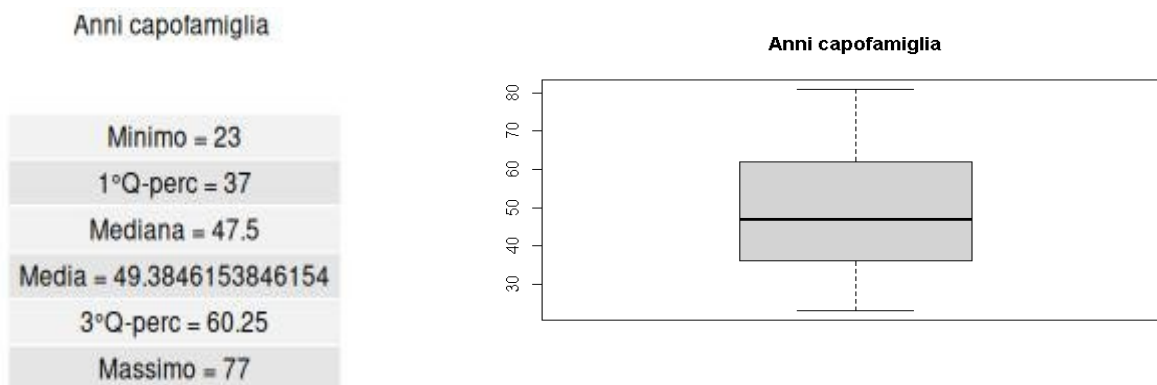


Tabella 16: Distribuzione età capo famiglia

È proprio questa la fascia (36-60 anni) che maggiormente accede al Servizio di devoluzione. La fascia di età descritta coincide con quella di nuclei con il maggior carico familiare.

L'età avanzata risulta, dalle analisi ACP<sup>8</sup> del 2022, un fattore positivo di protezione, cioè l'età pensionistica costituisce per molti una fascia di reale se pur insufficiente protezione.

**La situazione non risulta variata dall'anno precedente.**

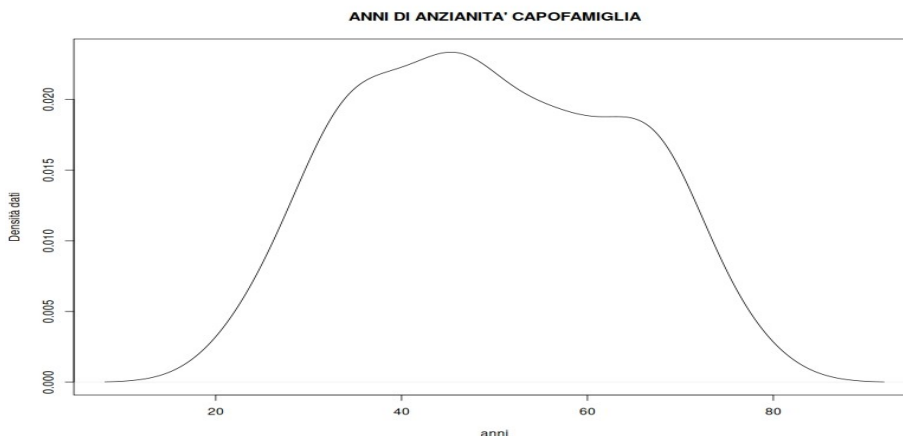


Tabella 17: Densità degli anni capi famiglia

Aspetto rilevante è l'accesso dei capi famiglia nel periodo della funzione genitoriale, quindi una situazione di disagio si sovrappone ad un periodo strategico per la cura dei figli. Un periodo di garanzia che i minori devono avere per la costruzione di autonomia, attraverso il conseguimento dei goal fondamentali dell'educazione (gioco, studio, lavoro...).

Difficoltà economiche nel periodo dell'attività genitoriali sono elementi importanti di impedimento al compito. Si possono incentivare perdite di ruolo paterno, stress, neglet (mal-accudimento),

8 [Report Emporio Solidale valtaro 2022](#)

insorgenza di dipendenze o disturbi di carattere psicologico. Tali problematiche possono incentivare l'insorgenza di disturbi nei figli nell'età adolescenziale con le prime avvisaglie durante il percorso scolastico.

**Bisogna sottolineare che spesso sono proprio le famiglie in difficoltà ad aver la maggior resilienza, in modo particolare le famiglie con progetti migratori**, portatrici di una fiducia per il futuro e una valutazione positiva dell'ambiente economico europeo.

Anche se da diversi studi pubblicati<sup>9</sup> l'insorgenza di difficoltà nelle seconde generazioni migratorie risulta statisticamente rilevante, come è avvenuto nei casi di migrazioni tra Italia e Paesi esteri nel 800-900 e da Sud a Nord in Italia negli anni 70-80.

### Componenti famiglie

Componenti nucleo familiare

Minimo = 1
1°Q-perc = 1
Mediana = 2
Media = 2.71153846153846
3°Q-perc = 4
Massimo = 7

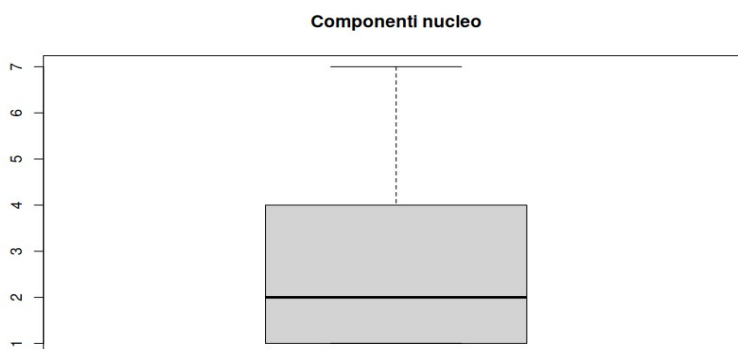


Tabella 18: Distribuzione carico familiare

La valutazione del carico familiare delle famiglie è un'altra componente importante dell'elaborazione delle informazioni utile alla comprensione dei fenomeni in atto.

Nella boxplot (18) si può osservare la distribuzione del carico familiare, si divide tra 1 e 4 componenti con una media di 2.71 componenti, che rappresenta un valore maggiore della media costitutiva delle famiglie italiane (2.4)<sup>10</sup>. Significativo è anche l'istogramma (19) che descrive in esteso la distribuzione dividendo le famiglie in una percentuale del 35% di singoli individui e il 65% in famiglie fino a 7 componenti. Il fattore carico familiare è stato valutato, attraverso un'analisi fattoriale specifica nel report 2022.

9 [http://www.antonioacasella.eu/archila/Sestante\\_35\\_lug2012.pdf](http://www.antonioacasella.eu/archila/Sestante_35_lug2012.pdf)

10 <https://www.istat.it/it/files/2018/12/C03.pdf>

Da tale valutazione emerge come le famiglie numerose sono in un progetto di migrazione, mentre le famiglie italiane sono singoli o coppie. La presenza di progetto migratorio e il numero di componenti del nucleo siano correlati a maggiore difficoltà economiche.

**La situazione non risulta modificata dall'anno precedente.**

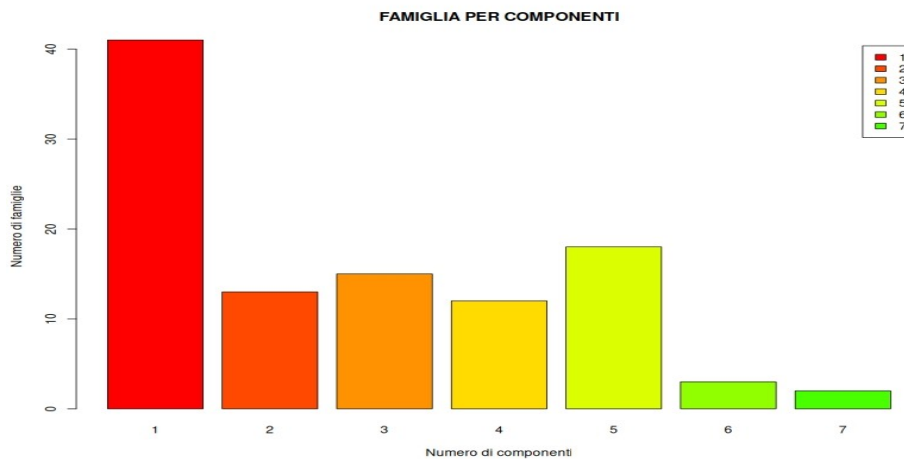


Tabella 19: Numero componenti famiglie

### Servizi in rete

È fondamentale per le famiglie seguite la presenza di progetti integrati e personalizzati di aiuto. Durante il colloquio viene domandato se il nucleo familiare è inserito in interventi di Servizi nel settore sociale, sanitario e dell'area ricerca lavoro (collocamento).

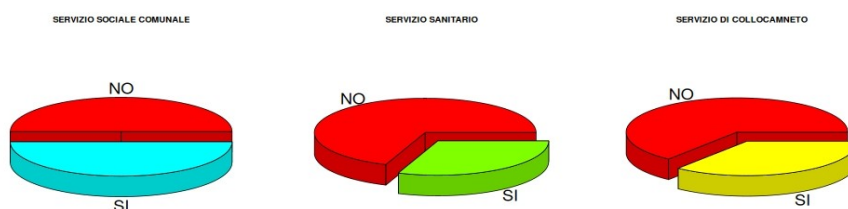


Tabella 20: Presenza di progetti nei vari settori di intervento

Nella tabella (20) si evidenzia tra le famiglie seguite la presenza di interventi specifici. I dati elaborati sono raccolti su auto-dichiarazione. Il dato quindi non ha un valore oggettivo, ma descrive anche un aspetto soggettivo; associato al numero di contatti, soddisfazione, ottenimento dei risultati. Oltremodo dalle famiglie intervistate emerge una difficoltà nel definire se esista un intervento dei servizi; per scarsa conoscenza in riferimento ai propri diritti (popolazione migrante) o per una sfiducia generalizzata nel sistema dei servizi (popolazione italiana).

**Nella rilevazione del 2023 le famiglie hanno dichiarato maggiori rapporti con i Servizi del territorio, sono aumentate le percentuali che per i Servizi sociali che si attesta sul 49%.**



## Analisi quantitativa degli aiuti alimentari erogati alle famiglie

### Accessi settimanali delle famiglie

Nel 2023 sono state effettuate 3135 distribuzioni complessive di cui 2741 alle 128 famiglie, con una media di 23 distribuzioni per famiglia. La tabella (1) descrive come le distribuzioni ricadono sulle famiglie.

Le distribuzioni a nuclei occasionali sono state 394 complessive, circa 7 ogni giornata di apertura.

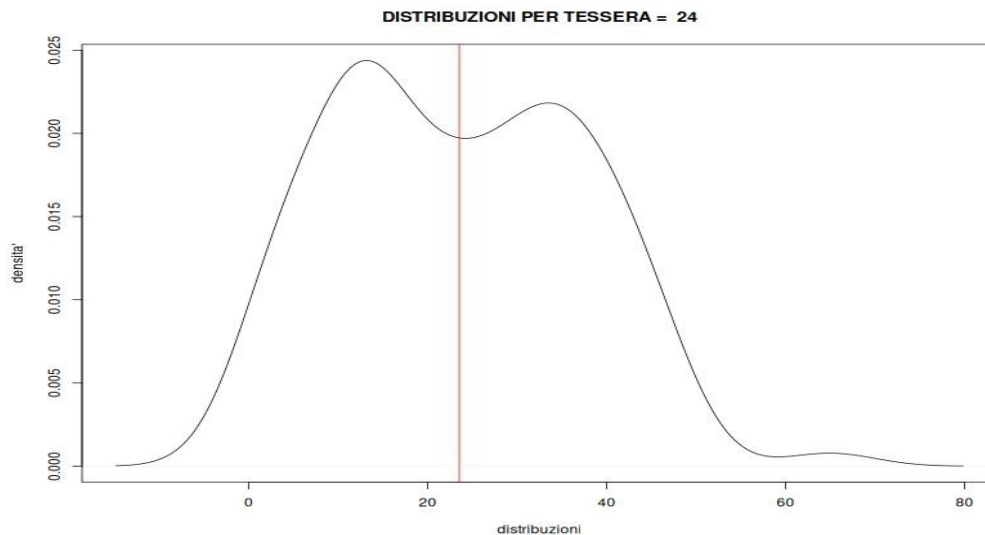


Figura 1: Densita' delle distribuzione nelle tessere famiglia2

Uno degli aspetti più significativi dell'Emporio è quello di permettere alle famiglie di scegliere prodotti più utili alla loro economia familiare, un approccio che risulta essenziale per costruire un ambiente che preserva la dignità delle persone. Altro aspetto è la possibilità di autogestire l'accesso agli alimenti secondo i bisogni. Dalla tabella (2) si descrive come non tutte le famiglie hanno usufruito del 100% dei punti distribuiti in ogni tessera. Ogni famiglia ha deciso di accedere secondo il proprio bisogno reale, ottimizzando la distribuzione, evitando in tal modo sprechi e aumentando il numero di famiglie che possono accedere agli aiuti.

Durante le distribuzioni si nota come le famiglie autolimitano le proprie richieste in base al bisogno del momento.

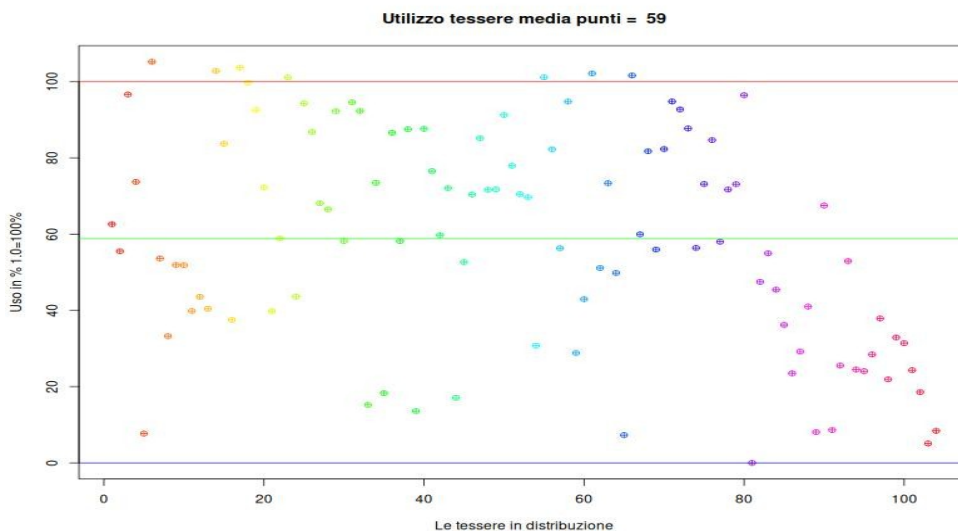


Figura 2: Utilizzo delle schede distribuite nei 6 mesi

La linea verde nella tabella (2) rappresenta la media di utilizzo dei punti a disposizione (59%), la linea rossa è l'utilizzo al 100% e la linea blu è il non utilizzo. **Nel 2023 sono aumentate le distribuzioni per famiglia da 18 a 23 e l'utilizzo delle tessere da 53% a 59%. Tale dato e' rapportato ad un accesso all'emporio meno congestionato a fronte di un minor numero di famiglie e una situazione di maggiore normalità.**

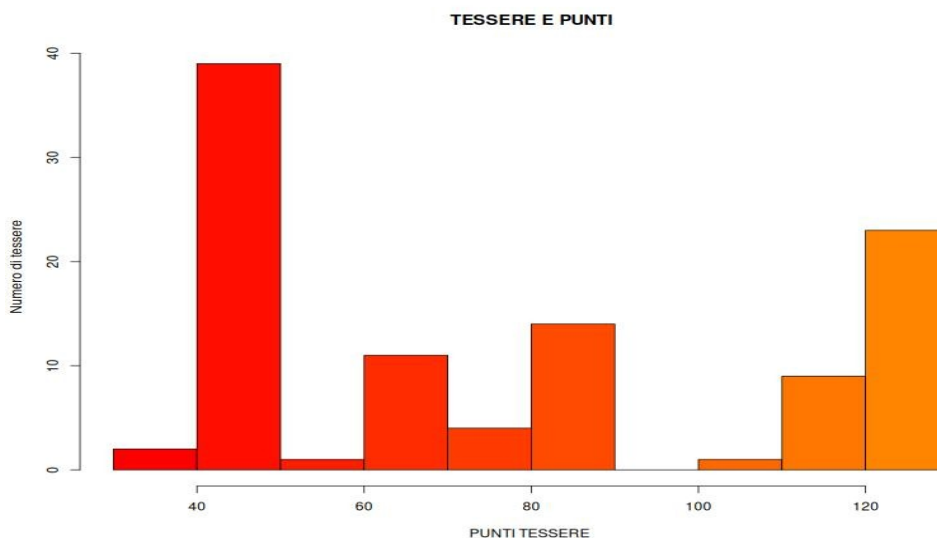


Figura 3: Tabella 3: Distribuzione dei punti per famiglia

Nella tabella (3) viene rappresentata la distribuzione dei punti per nucleo familiare. I punti definiti per ogni tessera familiare dipendono dal numero dei componenti e dall'ISEE.

**Fornitura alimenti**

Gli alimenti distribuiti dall'Emporio nell'anno 2023 provengono prevalentemente da cinque canali di fornitura;

1. BANCO ALIMENTARE PRODOTTI FEAD<sup>11</sup>

11 <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1089&langId=it>

Il canale di approvvigionamento più importante è il **Banco Alimentare**. Esso distribuisce prodotti della Colletta alimentare e prodotti della Comunità europea (FEAD).

L'adesione dell'Emporio al Fondo Europeo FEAD rappresenta un forte impegno burocratico, poiché obbliga a precisi controlli sull'erogazione di beni alimentari. Questo canale costituisce una base solida su cui impostare una distribuzione settimanale. Tale apporto costituisce circa il 45% dei beni distribuiti.

**Nel 2023 si è valutata una minore fornitura FEAD con una riduzione del 5% , diminuzione già osservata nel 2022.**

2. PIATTAFORMA - RETE EMPORI - PROGETTO ORTOFRUTTA REGIONALE

La collaborazione con la Rete Empori regionale e la Piattaforma logistica "Parma non spreca" ha fornito una quantità considerevole di alimenti freschi.

Il Progetto CAL Ortofrutta ha dall'inizio dell'anno fornito quantità ingenti di frutta e verdura, attraverso l'acquisto da parte della regione delle eccedenze del mercato ortofrutticolo di Parma.

**A fronte di una fornitura rilevante è richiesto un importante impegno logistico che sta mettendo in difficoltà le realtà che hanno aderito alla piattaforma. La gestione del prodotto fresco (frutta e verdura) richiede attrezzature ad oggi non completamente disponibili, nel 2023 la situazione dell'emporio già descritta, si è aggravata.**

3. ACQUISTI DIRETTI

L'Emporio ha provveduto con finanziamenti diretti all'acquisto di derrate alimentari di integrazione, in negozi locali. **Tale sforzo attuato nel 2023 di fronte alla mancanza di finanziamenti dei Servizi ha limitato considerevolmente le prospettive di sviluppo dell'associazione e il perseguimento degli obiettivi proposti.**

4. FINANZIAMENTI PUBBLICI

Nel 2023 è stata mantenuta la collaborazione con il comune di BorgoValdiTaro con cui si è attuato anche un progetto specifico per l'accoglienza di profughi dall'Ucraina.

5. DONAZIONI

Si vuole ringraziare in modo specifico per le donazioni:

**PANETTERIA F.LLI BINACCHI** – Ogni settimana offre Pane fresco e congelato

**CARREFOUR** – Per donazione di alimenti in scadenza

### **Erogazione complessiva annuale**

Nell'anno 2023 l'emporio ha distribuito a **128 famiglie** in **54 giornate** di distribuzione, per un valore complessivo di **circa 175.385 euro**.

Alle famiglie regolarmente iscritte con tessera, si aggiungono circa 394 devoluzioni occasionali, il 8,9% del totale in derrate per 15.612 euro. Le devoluzioni occasionali, regolarmente registrate riguardano famiglie in difficoltà in fase di valutazione, famiglie inviate ai Servizi in attesa di certificazione, persone in evidente stato di necessità che non possono accedere con tessera per problemi di residenza o cittadinanza e per altri motivi. (emergenza, senza tetto, emarginazione grave).

## CONCLUSIONI

Nel 2023 l'Emporio ha avuto una diminuzione della pressione di richiesta, in riferimento soprattutto alla stabilizzazione della situazione delle famiglie provenienti dall'Ucraina.

Dopo la pandemia e la crisi economica, il 2023 ha riconfermato un ulteriore deterioramento del tessuto economico del territorio, compensato solo in parte da un parziale ripresa economica, ma rimessa in discussione dagli aumenti energetici.

**Le bollette di acqua luce e gas sono diventate per molte famiglie insostenibili, spesso le famiglie in difficoltà sono disinformate in riferimento alle agevolazioni fiscali, in altri casi hanno situazioni in cui non possono accedervi.**

La fornitura proveniente dalla FEAD ha rappresentato una costanza, per alcuni alimenti si è osservato un calo (olio, pasta, riso), calo già osservato nel 2022.

La difficoltà a reperire alimenti è stata compensata parzialmente con acquisti diretti che hanno risentito del notevole incremento nei prezzi.

L'Emporio ha condiviso con l'utenza le stesse difficoltà ad acquisire i beni alimentari necessari. Spese ulteriori si sono registrate nel campo della logistica, le distanze e i viaggi per recuperare gli alimenti hanno inciso maggiormente sul budget generale.

**L'Emporio ospitato gratuitamente nei locali della Parrocchia ha visto un incremento dei costi energetici dovuti al riscaldamento e soprattutto ai sistemi di refrigerazione.**

In questi aspetti, l'Emporio ha condiviso nel 2023 la precarietà delle famiglie che lo abitano.

Nel 2023 non ci sono stati interventi da parte dei Piani di Zona per acquisto degli alimenti che sono stati recuperati con gli accantonamenti dell'associazione, questo aspetto ha di fatto limitato le possibilità di attuazione di progetti in essere.

Uno sforzo notevole è stato impegnato nel ricercare una proficua collaborazione con i Servizi sociali dei comuni, ma non ha ancora visto un'implementazione sufficiente. La collaborazione con i servizi e' sempre stata un aspetto da migliorare e questo si è riconfermato anche nel 2023 come obiettivo prioritario.

**L'attività dell'Emporio si sorregge unicamente sul lavoro di volontari**, nel 2023 vi sono stati alcuni nuovi ingressi ma ancora il bisogno e' alto.

Si riconfermano le riflessioni sui dati già definite nel Report 2022 in cui si è potuto svolgere un'analisi maggiormente approfondita.

Cosa emerge dai numeri, alcune osservazioni:

- **La presenza di una rilevante fetta di popolazione infante e minore tra le famiglie in difficoltà economica, dato confermato nel 2023.**  
*La responsabilità di proteggere un progetto di società futura che posa i propri passi sull'oggi, attraverso un sostegno alla genitorialità e all'educazione. Attenzione alle famiglie con alto carico familiare.*
- **Il problema del lavoro, di un lavoro che possa garantire almeno l'emersione dalla povertà con accesso paritario di tutti i lavoratori agli ammortizzatori sociali.**
- **Attenzione alle persone anziane, in modo speciale all'aiuto alla gestione delle risorse e della rete sociale.**
- **Costruire momenti di rappresentanza delle componenti migratorie per aiutare una maggiore integrazione e partecipazione.**  
Da una migliore partecipazione nasce relazione con il territorio e desiderio di costruirvi futuro, emersione degli aspetti illegali (lavoro in nero, affitti non regolari), riconoscimento dei diritti, nonché fiducia nei Servizi educativi, Sociali e Sanitari.
- **L'importanza di costruire progetti integrati** tra Servizi e Volontariato, la ricerca di una collaborazione tra questi due mondi.

- **Una fragilità specifica del territorio montano all'interno di una provincia ricca<sup>12</sup>.**  
Fragilità del mondo del lavoro e dei Servizi, costi maggiore di accesso alle risorse che non possono essere a carico delle persone, mancanza di una rete efficiente di trasporti pubblici.

### Obiettivi per il 2024.

- *Ridefinizione dell'assetto dell'Emporio, revisione dell'organizzazione.*
- *La necessità di un nuovo mezzo di trasporto risulta oggi indispensabile rispetto alle nuove esigenze di trasporto.*
- *La ricerca di nuovi locali che possano in modo più idoneo rispondere alle esigenze attuali di accoglienza e stoccaggio viveri.*
- *Ridefinizione dell'accordo "devoluzione alimentare" sul Tavolo povertà del Piano di zona, valutando un eventuale rapporto diretto con i comuni.*

A conclusione si ribadisce l'importanza e il valore di fermarsi a riflettere su ciò che accade. Rimaniamo aperti ad una collaborazione con chiunque voglia integrare o approfondire queste riflessioni.



*E in fine un saluto a tutti i volontari impegnati in questo progetto, vero motore del tutto.*

Si ringraziano:



**UNIONE DEI COMUNI TARO E CENO**  
**Piano di ZONA**



Comune di  
Borgo Val di Caro



Distribuito su <https://emporiovaltaro.it>

<sup>12</sup> Idem 762/1000 perc. della provincia di Parma sul rischio povertà pag. 65